



Progetto Migranti

UFFICIO INTERNAZIONALE

Suor Florence de la Villéon
rete.migranti@uisg.org - www.uisg.org



“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo” (Gaudium et Spes #1).

La migrazione dei popoli è una realtà che continua a crescere e le sfide dell’integrazione si moltiplicano. Per rispondere a questa globalizzazione e alla rilevanza di questo fenomeno in continuo aumento, abbiamo bisogno di organizzare una risposta a livello mondiale che promuove la carità, l’ospitalità e la generosità. Dobbiamo rendere il nostro mondo più umano e più sensibile alla sofferenza delle persone in movimento. È necessario rispondere alla globalizzazione della migrazione con la globalizzazione della carità e dell’aiuto reciproco per rendere più umana la vita dei migranti.

Le religiose, chiamate e inviate da Cristo per la sua missione, desiderano rispondere con amore, passione e compassione ai bisogni di coloro che arrivano in mezzo a noi e che soffrono come rifugiati e migranti. Esse vogliono rispondere alla loro chiamata con la ricchezza delle nostre diverse culture, carismi e spiritualità. Dio, che ci ama sempre, è vicino ai nostri fratelli e sorelle che vivono oggi sulle strade dell’esilio o in terre straniere e soffrono. Egli ci invita ad unirci a loro in uno spirito di accoglienza e di condivisione.

Nella fede e nell’amore, sono pronte ad andare loro incontro, a stare con loro, ad essere loro

compagne sulle strade della vita. Esse sono inviate per costruire ponti tra le civiltà, tra le culture, tra la popolazione locale e gli immigrati.

Grazie alla diversità dei loro carismi, possono testimoniare che l’unità tra di loro è possibile ed è un segno profetico per il mondo d’oggi.

In questo spirito e nello spirito dei valori del Vangelo, i membri della UISG e il suo Consiglio Direttivo hanno voluto costruire una solidarietà globale tra le religiose per rispondere a queste nuove emergenze. Il primo passo è stata la creazione di una comunità intercongregazionale e internazionale in Sicilia, nel dicembre del 2015, composta da 10 suore inizialmente riunite in due sedi, Agrigento e Ramacca. Vi è ora una terza comunità nella diocesi di Caltanissetta. Le suore lavorano direttamente con i migranti per le strade e nei centri di accoglienza.

Al fine di ampliare l’obiettivo iniziale del progetto e di vivere la solidarietà con i migranti, la UISG vuole creare un servizio di mutuo aiuto e solidarietà tra le religiose impegnate con i migranti. Questo progetto sarà realizzato in collaborazione con le comunità religiose che già operano sul campo, con le diocesi locali, le agenzie ecclesiali e le ONG che cercano di rispondere alla situazione dei migranti.

CREAZIONE DI UNA RETE INTERNAZIONALE A SOSTEGNO DELLE RELIGIOSE IMPEGNATE NEL SERVIZIO AI MIGRANTI

La UISG vuole creare gradualmente una rete internazionale per stabilire una connessione tra le congregazioni che lavorano nell'ambito delle migrazioni per:

- Condividere informazioni sui migranti, rifugiati, sfollati...
- Avviare un processo di riflessione sul fenomeno della migrazione ed esaminare le implicazioni per la formazione e l'educazione all'interno delle Congregazioni religiose.
- Scoprire e conoscere quanto già esiste: le risposte già realizzate dalle congregazioni
- Ascoltare le persone che lavorano direttamente con i migranti, imparare da loro e specialmente dal loro lavoro sul campo, lavorare fianco a fianco con loro e offrire sostegno reciproco.
- Mettere in collegamento le suore che lavorano nei Paesi di partenza con quelle impegnate nei Paesi di arrivo.
- Raccogliere e offrire risorse (documenti, relatori, agenzie di sponsorizzazione, etc.)
- Avviare una piccola piattaforma per offrire formazione e consulenza tramite esperti già individuati
- Sensibilizzare le congregazioni e le loro istituzioni (scuole, ospedali, centri di pastorale, etc.) sulla necessità di prendere in considerazione la crescente dimensione multiculturale del nostro mondo globalizzato.
- Promuovere e coordinare la riflessione su queste nuove sfide e risposte.
- Promuovere la creazione di nuovi progetti intercongregazionali in diverse parti del mondo al servizio dei migranti.
- Rafforzare la collaborazione con le organizzazioni internazionali, civili e religiose e con gli istituti educativi che operano nell'ambito della migrazione.

Questa rete ha l'obiettivo di offrire sostegno reciproco alle religiose, a livello internazionale. Sarà a servizio delle congregazioni che desiderano avvalersi di essa. Ci auguriamo che possa contribuire a rispondere alle nuove sfide della migrazione nel XXI secolo.

Sarà anche una rete di incoraggiamento e di sostegno per le congregazioni religiose che lavorano con i migranti. Essa accompagnerà e incoraggerà quelle congregazioni che vorrebbero impegnarsi in questo ministero.



“Voi avete ... una grande storia da costruire! Guardate al futuro, nel quale lo Spirito vi proietta per fare con voi ancora cose grandi”

Lettera Apostolica del Santo Padre Francesco a tutti i consacrati in occasione dell'Anno della Vita Consacrata, 28.11.2014